

Piano di Miglioramento 2017/18

FGPM05000Q IM MARIA IMMACOLATA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	I dipartimenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività comuni in relazione alle prove Invalsi utilizzando modelli standard	Sì	
	I docenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività specifiche relative alle prove Invalsi utilizzando modelli standard	Sì	
Ambiente di apprendimento	Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Consultazione, da parte dei Consigli di Classe interessati, dei risultati delle prove.	Sì	
	Realizzare un progetto specifico sulla preparazione, gestione e valutazione della prova, con individuazione del referente	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Costituire una commissione di lavoro con progetto di organizzazione e gestione di tutte le attività di preparazione, gestione e valutazione delle prove.	Sì	
	Organizzare e gestire un corso di formazione sulle competenze chiave europee con individuazione di referente		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
I dipartimenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività comuni in relazione alle prove Invalsi utilizzando modelli standard	5	4	20
I docenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività specifiche relative alle prove Invalsi utilizzando modelli standard	5	5	25
Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative	5	4	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Consultazione, da parte dei Consigli di Classe interessati, dei risultati delle prove.	5	5	25
Realizzare un progetto specifico sulla preparazione, gestione e valutazione della prova, con individuazione del referente	5	4	20
Costituire una commissione di lavoro con progetto di organizzazione e gestione di tutte le attività di preparazione, gestione e valutazione delle prove.	5	3	15
Organizzare e gestire un corso di formazione sulle competenze chiave europee con individuazione di referente	5	5	25

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
I dipartimenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività comuni in relazione alle prove Invalsi utilizzando modelli standard	Svolgimento di attività comuni previste nella Programmazione dei due Dipartimenti. Programmazione didattica più articolata, rigorosa e condivisa tra i vari docenti. Prestazioni più omogenee. Miglioramento dei livelli di apprendimento. Riduzione significativa dell'insuccesso.	Le Programmazioni dei Dipartimenti di Matematica e Italiano. Percentuale/indice del numero di Programmazioni rispondenti ai criteri indicati..	Saranno controllate e verificate le Programmazioni dei Dipartimenti di Matematica e di Italiano.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
I docenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività specifiche relative alle prove Invalsi utilizzando modelli standard	Tutti i docenti (100%) delle classi [classi seconde] interessate alle prove standardizzate nazionali dovranno inserire nelle loro programmazioni attività specifiche relative alle prove standardizzate nazionali.	Le Programmazioni individuali di tutti i docenti di Matematica ed Italiano delle classi interessate alle prove standardizzate Sarà espresso attraverso una percentuale/indice il numero di Programmazioni che risponde ai risultati attesi.	Saranno controllate e verificate tutte le Programmazioni dei docenti di Matematica e Italiano delle classi interessate
Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative	Sperimentazione di attività didattiche e metodologie innovative da parte del 50% dei Consigli di Classe e dei docenti	Tasso/indice dei docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative. Risultati in percentuale dei questionari alunni e docenti. Documenti pubblicati in piattaforma.	Esame delle relazioni finali dei docenti. Somministrazione di questionario docenti e questionario alunni Esame dei documenti pubblicati in piattaforma
Consultazione, da parte dei Consigli di Classe interessati, dei risultati delle prove.	I Consigli delle Classi interessate [classi terze] dovranno consultare i risultati delle prove standardizzate dell'anno precedente, per una migliore organizzazione del lavoro.	Numero di riunioni dei consigli di classe interessati con stesura di relativi verbali. Tasso/indice di partecipazione degli stessi consigli.	Verbali dei consigli di classe interessati
Realizzare un progetto specifico sulla preparazione, gestione e valutazione della prova, con individuazione del referente	Stesura di un progetto di organizzazione e gestione di tutte le attività di preparazione.	Completezza del Progetto Grado di efficienza dell'organizzazione e gestione di tutte le attività di preparazione..	Nomine del Referente Inserimento del progetto organizzativo sia nel PTOF che sul sito della scuola
Costituire una commissione di lavoro con progetto di organizzazione e gestione di tutte le attività di preparazione, gestione e valutazione delle prove.	Redazione puntuale del progetto e gestione più efficace delle attività.	Rispondenza del progetto a quanto richiesto	Nomine dei componenti il gruppo di lavoro. Verbali o diari di bordo

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Organizzare e gestire un corso di formazione sulle competenze chiave europee con individuazione di referente	Tutti i docenti della scuola verranno adeguatamente formati con un corso specifico	Partecipazione e assiduità della frequenza	Registri delle firme e calcolo indice/tasso di partecipazione da parte dei docenti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48986 I dipartimenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività comuni in relazione alle prove Invalsi utilizzando modelli standard

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	2.2 Invio delle documento programmazione dipartimentale (Italiano e Matematica) in formato digitale all'indirizzo di posta magistraleimmacolata@gmail.com
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità in formato digitale della programmazione dipartimentale cui attenersi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Invio tardivo o incompleto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un'unica banca dati che raccolga tutte le programmazioni dipartimentali di Italiano e Matematica e ne faciliti la consultazione e la verifica nel tempo a livello di scuola. Abitudine ad una totale trasparenza degli atti prodotti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accantonamento di programmazioni non classificate e non monitorate quanto a ricaduta nell'azione didattica
Azione prevista	2.3 Controllo dei documenti programmazione dipartimentale dei dibattimenti di Matematica e Italiano attribuendo compiti e funzioni ben precise ad un gruppo ristretto di docenti (2 o tre al massimo).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Numero crescente di programmazioni conformi dei due Dipartimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione negativa del controllo delle programmazioni visto come limitativo della libertà didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione di una più proficua abitudine al confronto collegiale e alla programmazione interdisciplinare.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Competizione sterile tra i due Dipartimenti.

Azione prevista	2.1 Stesura del documento di programmazione dipartimentale con individuazione di attività condivise per le prove standardizzate nazionali nelle classi seconde (Matematica e Italiano) su modello standard
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti di Italiano e Matematica ricevono indicazioni precise sulle attività da svolgere.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa condivisione a livello dipartimentale e attribuzione del compito di stesura ai soli due responsabili di Dipartimento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore sintonia e corrispondenza tra le programmazioni di Italiano e Matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva importanza attribuita dai docenti e dalle famiglie alle due discipline oggetto delle prove standardizzate.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivazione di attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
2.3 Controllo dei documenti programmazione dipartimentale dei dibattimenti di Matematica e Italiano per verificarne la rispondenza rispetto a quanto previsto attribuendo compiti e funzioni ben precise ad un gruppo ristretto di docenti (2 o tre al massimo).		Sì - Rosso										
2.2 Invio delle documento programmazione dipartimentale (Italiano e Matematica) in formato digitale all'indirizzo di posta magistraleimmacolata@gmail.com	Sì - Verde											
2.1 Stesura del documento di programmazione dipartimentale con individuazione di attività condivise per le prove standardizzate nazionali nelle classi seconde (Matematica e Italiano) su modello standard	Sì - Verde											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	21/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Completezza delle programmazioni dipartimentali di Matematica Italiano
Strumenti di misurazione	Percentuale/indice del numero di Programmazioni rispondenti ai risultati attesi.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	26/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto dei tempi nell'invio
Strumenti di misurazione	Mail e relativi allegati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	05/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Chiarezza ed esaustività delle programmazioni dipartimentali rispetto a quanto previsto.
Strumenti di misurazione	Relazioni dei responsabili di Dipartimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48985 I docenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività specifiche relative alle prove Invalsi utilizzando modelli standard

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	1.1 Stesura nelle programmazione delle classi seconde (Italiano e Matematica) con inserimento di attività relative alle prove standardizzate nazionali su modelli standard.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore organizzazione e coordinamento della somministrazione e correzione delle prove standardizzate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sottovalutazione della valenza didattica delle prove standardizzate, inserite solo per ottemperare a una prescrizione. Disinteresse degli altri docenti rispetto alle prove, delegate totalmente ai docenti di Italiano e Matematica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Percezione diffusa della valutazione esterna come momento positivo di autovalutazione volto alla crescita e al miglioramento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Soggiacenza meramente formale all'ennesimo dovere. Scetticismo generalizzato riguardo ad ogni forma di valutazione differente da quella tradizionale.
Azione prevista	1.3 Controllo delle Programmazioni individuali dei docenti di Matematica e Italiano delle classi seconde Numero di programmazioni conformi e calcolo della percentuale attribuendo compiti e funzioni ben precise ad un gruppo ristretto di docenti (2 o tre al massimo).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità di dati statistici significativi sulle programmazioni conformi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione negativa del controllo delle programmazioni visto come limitativo della libertà didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Introduzione di una prassi consolidata di programmazione didattica che include le prove strutturate e le mette a sistema.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza a qualunque forma di controllo della propria programmazione. Scarto tra dichiarato e agito.
Azione prevista	1.2 Invio delle programmazioni (Italiano e Matematica) in formato digitale all'indirizzo di posta magistraleimmacolata@gmail.com
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza dell'importanza di programmare seriamente, sapendo che ci sarà condivisione e tracciamento delle programmazioni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Invio tardivo e incompleto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un'unica banca dati che raccolga tutte le programmazioni e ne faciliti la consultazione e la verifica nel tempo a livello di scuola. Abitudine ad una totale trasparenza degli atti prodotti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza rispetto alla pubblicizzazione del proprio piano di lavoro.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivazione di attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
1.3 Controllo delle Programmazioni individuali dei docenti di Matematica e Italiano delle classi seconde Numero di programmazioni conformi e calcolo della percentuale attribuendo compiti e funzioni ben precise ad un gruppo ristretto di docenti (2 o tre al massimo).					Sì - Rosso					
1.2 Invio delle programmazioni (Italiano e Matematica) in formato digitale all'indirizzo di posta magistraleimmacolata@gmail.com				Sì - Rosso						
1.1 Stesura nelle programmazione individuali delle classi seconde (Italiano e Matematica) con inserimento di attività relative alle prove standardizzate nazionali su modelli standard.		Sì - Rosso								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/12/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Completezza e conformità delle programmazioni dei docenti di Matematica e Italiano delle classi seconde
Strumenti di misurazione	Numero di docenti che ottemperano a quanto previsto.

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	18/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero delle mail e relativi allegati
Strumenti di misurazione	Controllo degli invii
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Effettivo inserimento nella programmazione delle attività previste
Strumenti di misurazione	Numero di docenti che ottemperano a quanto previsto.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48987 Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	3.1 Circolare del DS per invitare i docenti ad usare metodologie innovative, attività sperimentali, maggior utilizzo dei laboratori e delle aule aumentate alla tecnologia, aderire a progetti nazionali di sperimentazione, ecc.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Percezione di una maggiore attenzione da parte della Dirigenza che imprime un impulso decisivo verso l'innovazione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Senso di frustrazione di alcuni docenti rispetto alle aspettative della Dirigenza rispetto alle quali si sentono inadeguati

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusa consapevolezza della spinta innovativa impressa dalla Dirigenza e consolidamento del ruolo del team per l'innovazione che si faccia carico del più ampio utilizzo della didattica innovativa nella scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Tendenza ad eludere le direttive del DS, ritenendole lesive della libertà didattica e sminuendone, quindi, l'importanza
Azione prevista	3.2 Preparazione da parte dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione del Piano Digitale della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la competenza digitale dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza rispetto alla formazione e all'aggiornamento
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore condivisione tra alunni, docenti e genitori su temi di natura didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Tralasciare altri strumenti di insegnamento/apprendimento
Azione prevista	3.3 Sperimentazione delle attività innovative nelle classi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare la didattica, l'apprendimento e gli esiti scolastici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nell'uso della piattaforma di e-learning
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare esperienze significative replicabili
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non riuscire a conciliare metodologie tradizionali e innovative, con conseguente rinuncia
Azione prevista	3.4 Questionario docenti ed alunni e raccolta dati sull'utilizzo di didattiche innovative e sull'uso della piattaforma M@gicschool
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza dell' utilizzo della piattaforma
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Poca disponibilità al confronto con altri docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Determinare una buona pratica sull'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accontentarsi dei risultati conseguiti- sebbene ancora limitati

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
3.3 Questionario docenti ed alunni e raccolta dati sull'utilizzo di didattiche innovative e sull'uso della piattaforma M@gicschool									Sì - Rosso	
3.3 Sperimentazione delle attività innovative nelle classi			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
3.2 Preparazione da parte dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione del Piano Digitale della scuola.			Sì - Giallo							
3.1 Circolare del DS per invitare i docenti ad usare metodologie innovative, attività sperimentali, maggior utilizzo dei laboratori e delle aule aumentate alla tecnologia, aderire a progetti nazionali di sperimentazione, ecc.			Sì - Rosso							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo di didattiche innovative e uso della piattaforma M@gicschool
Strumenti di misurazione	Questionari alunni e docenti Tabulazione dei dati statistici
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	26/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Tasso/indice dei docenti che sperimentano didattiche e metodologie innovative
Strumenti di misurazione	Relazioni finali dei docenti. Questionario docenti Questionario alunni Documenti pubblicati in piattaforma Risultati in percentuale dei questionari alunni e docenti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	13/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Inserimento del progetto sia nel PTOF che sul sito della scuola
Strumenti di misurazione	Controllo del PTOF e sito web
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	13/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risposta dei docenti alle sollecitazioni del Dirigente in termini di adesione alle iniziative proposte.
Strumenti di misurazione	Numero di docenti che usano metodologie innovative, utilizzano i laboratori, aderiscono a progetti nazionali,
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48989 Consultazione, da parte dei Consigli di Classe interessati, dei risultati delle prove.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	5.1 Organizzazione da parte del referente, dopo la pubblicazione dei risultati delle prove standardizzate nazionali relative dell'a.s. 2016-2017, una serie di incontri con i consigli di classe interessati
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore competenza nell'analisi dei risultati delle prove standardizzate.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Insofferenza verso l'ennesimo impegno collegiale, visto come superfluo e/o inconcludente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento delle prevenzioni nei confronti delle prove standardizzate, grazie al confronto regolare e frequente all'interno dei Consigli di Classe.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Assenza di alcun apporto in Consiglio di Classe motivato dall'imposizione dall'alto
Azione prevista	5.2 Svolgimento delle riunioni dei consigli di classe interessati con consultazione dei risultati delle prove standardizzate nazionali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di una conoscenza puntuale e ricorrente dell'andamento delle prove.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sottovalutazione del momento di rendicontazione degli esiti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sistematico utilizzo dei risultati per progettare le azioni future.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della verbalizzazione a mero adempimento burocratico.
Azione prevista	5.3 Tabulazione dei risultati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Visione immediata ed efficace della situazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sensazione di ridurre a meri dati numerici la valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Conoscenza sistematica del trend delle prestazioni degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Timore di esporre la scuola a valutazioni esterne riduttive e parziali, in quanto limitate agli esiti delle sole prove standardizzate

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivazione di attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
5.3 Tabulazione dei risultati e relativi grafici relativi alla partecipazione alle riunioni									Sì - Rosso	Sì - Rosso

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
5.2 Svolgimento delle riunioni dei consigli di classe interessati [eventuale coinvolgimento dei genitori] con consultazione dei risultati delle prove standardizzate nazionali.[Scuola in Chiaro]							Sì - Rosso	Sì - Rosso		
5.1 Organizzazione da parte del referente, dopo la pubblicazione dei risultati delle prove standardizzate nazionali relative dell'a.s. 2016-2017, una serie di incontri con i consigli di classe interessati						Sì - Rosso				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione dei risultati
Strumenti di misurazione	Tabelle e grafici
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	26/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero delle riunioni dei Consigli di classe
Strumenti di misurazione	Verbali
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	
Data di rilevazione	12/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Piano organizzativo delle riunioni Numero delle riunioni e dei presenti
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48988 Realizzare un progetto specifico sulla preparazione, gestione e valutazione della prova, con individuazione del referente

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	4.1 Realizzazione di un progetto complessivo sull'organizzazione, gestione e valutazione delle prove standardizzate nazionali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i docenti nell'azione globale di introduzione delle prove standardizzate.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tentativo di sottrarsi a qualsiasi compito connesso con un progetto percepito come giustapposto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuna componente per la riuscita di un progetto complesso.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Depotenziamento e abbandono del progetto per l'azione di disturbo o di contagio dello scetticismo da parte dei docenti meno motivati.
Azione prevista	4.2 Individuazione di un referente dell'attività
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Visione integrata dell'intero progetto e gestione univoca delle azioni
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Dinamiche conflittuali tra aspiranti alla nomina
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Inserimento della funzione tra quelle istituzionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Graduale svuotamento della funzione, ritenuta superflua o impositiva.

Azione prevista	4.3 Inserimento del progetto nel PTOF della scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Positiva integrazione tra tutte le attività didattiche. Stanziamento di un budget per l'attuazione del progetto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà ad integrare le attività del progetto con quelle ordinarie.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Integrazione dei criteri di verifica e valutazione all'interno del PTOF. Implementazione della competenza di valutazione dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Inserimento puramente formale, senza reale ricaduta sulla didattica e l'apprendimento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivazione di attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
4.3 Inserimento del progetto nel PTOF della scuola e sul sito web.		Sì - Rosso	Sì - Giallo									
4.2 Individuazione di un referente dell'attività	Sì - Giallo											
4.1 Realizzazione di un progetto complessivo sull'organizzazione, gestione e valutazione delle prove standardizzate nazionali		Sì - Giallo	Sì - Rosso									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Inserimento del progetto organizzativo sia nel PTOF che sul sito della scuola
Strumenti di misurazione	Controllo del PTOF e sito web [inserimento nel Piano di Formazione Istituto]
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Efficacia predittiva del Progetto nella fase preparatoria
Strumenti di misurazione	Relazione del referente
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Nomina del referente
Strumenti di misurazione	Nomina del referente
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48990 Costituire una commissione di lavoro con progetto di organizzazione e gestione di tutte le attività di preparazione, gestione e valutazione delle prove.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	6.1 Attuazione da parte della commissione preposta delle indicazioni del progetto specifico sulle prove standardizzate nazionali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Organizzazione più efficace della somministrazione. Superamento della diffidenza nei confronti delle prove standardizzate, viste come una forma strisciante di valutazione esterna.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tentativi di elusione dell'impegno di correzione. Scarso contributo nel momento del confronto e valutazione dei risultati.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza crescente del vantaggio di programmare e gestire le prove avvalendosi di un percorso predefinito in ogni fase e dettaglio. Produzione autonoma di prove sul modello Invalsi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo delle prove standardizzate per ottemperare alle richieste del Dirigente, senza comprenderne e condividerne i presupposti.
Azione prevista	6.2 Stesura di relazione finale sull'attuazione del progetto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La comunità scolastica viene informata sugli esiti complessivi del progetto e ne ricava nuovi stimoli.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	I docenti si limitano a prendere visione della relazione, senza partecipare alla discussione sugli esiti.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gli esiti degli interventi di promozione delle prove standardizzate diventano di anno in anno occasione di riflessione, di revisione e nuova progettazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La relazione, sebbene divulgata, rimane appannaggio del team di lavoro, lasciando inalterate le modalità di verifica e valutazione della maggior parte dei docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Coinvolgere l'intera comunità	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
6.2 Stesura di relazione finale sull'attuazione del progetto.									Sì - Rosso	
6.1 Attuazione da parte della commissione preposta delle indicazioni del progetto specifico sulle prove standardizzate nazionali		Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Consistenza e validità della relazione
Strumenti di misurazione	Relazione finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto delle fasi e modalità di attuazione previste
Strumenti di misurazione	Relazione finale
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48991 Organizzare e gestire un corso di formazione sulle competenze chiave europee con individuazione di referente

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	7.1 Preparazione di un progetto di formazione sulle competenze chiave ed europee
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Progettazione di percorsi di apprendimento per competenze coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole. Maggiore integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Senso di frustrazione nei docenti a fronte della difficoltà di adeguare il proprio stile di insegnamento alle richieste di innovazione rivenienti dall'Europa
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garanzia di un'offerta educativa più rispondente ai bisogni dei giovani nella realizzazione delle loro potenzialità, nella logica del lifelong learning Miglioramento della competenza di valutazione delle competenze sviluppate
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Crescente disparità tra docenti impegnati nella creazione di percorsi calibrati sulle competenze chiave e docenti resilienti all'innovazione.
Azione prevista	7.2 Individuazione esperto interno o esterno per la formazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La formazione è vista come momento imprescindibile per la riuscita del progetto. La maggior parte dei docenti partecipa con convinzione e forte motivazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sottovalutazione del momento di formazione. Percezione distorta della formazione come superflua o scontata.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Formazione di solide e diffuse competenze sulle prove standardizzate.all'interno della scuola. Consapevolezza del ruolo imprescindibile di queste prove della pluralità delle forme di verifica e valutazione..
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Contestazione sistematica dell'esperto selezionato.
Azione prevista	7.3 Svolgimento della formazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Emergenza di dubbi per accedere, con l'aiuto dell'esperto, a delle soluzioni, secondo un processo positivo di costruzione condivisa delle conoscenze e competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Inadeguatezza del percorso di formazione rispetto alle aspettative. Emergenza di dubbi e pregiudizi volti a sminuire la valenza della formazione.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Programmazione regolare e sistematica di un corso di formazione all'anno volto ad aggiornare e approfondire modalità e valenza delle prove standardizzate. .
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Graduale distacco e diffidenza nei confronti della formazione su un tema percepito come imposto dall'alto

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Formazione docenti sull'organizzazione e gestione delle prove competenze chiave ed europee	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
7.4 Elaborazione statistiche con grafici del numero di partecipanti e della percentuale								Sì - Rosso		
7.3 Svolgimento della formazione			Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso					
7.2 Individuazione esperto interno o esterno per la formazione (bando)		Sì - Rosso								
7.1 Preparazione di un progetto di formazione sulle competenze chiave ed europee, con individuazione di un referente		Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati del corso di formazione

Strumenti di misurazione	Elaborazioni statistiche: Tabelle, grafici, ecc.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	28/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Frequenza e soddisfazione dei partecipanti
Strumenti di misurazione	Registri firme presenza Questionari di gradimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza del profilo dell'esperto alle richieste del bando
Strumenti di misurazione	Curricula e Contratto
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	13/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Efficacia predittiva del Progetto nella fase preparatoria
Strumenti di misurazione	Relazione del referente
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Svolgimento delle prove Invalsi in tutte le classi interessate e livelli degli alunni attestati secondo i valori percentuali a livello del Sud Italia
Priorità 2	Svolgimento di un corso di formazione sulle competenze chiave europee

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Far sì che il 100% delle classi interessate svolgano le prove Invalsi e che i livelli degli alunni si attestino sui valori del Sud Italia
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Numero di classi seconde che hanno partecipato e livelli raggiunti dagli alunni
Risultati attesi	Partecipazione del 100% delle classi seconde (n. 8) Allineamento dei risultati a quelli degli alunni del Sud d'Italia
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Far sì che il 100% dei docenti frequentino il corso di formazione sulle competenze chiave europee
Data rilevazione	30/04/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Numero di docenti che hanno partecipato alla formazione
Risultati attesi	Partecipazione del 100% dei docenti
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunione coordinatori di classe
Persone coinvolte	Tutti i coordinatori di classe e il Dirigente Scolastico
Strumenti	Sintesi del PdM Stato di avanzamento Risultati attesi e azioni previste
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riunione funzioni strumentali
Persone coinvolte	Tutte le Funzioni Strumentali e il Dirigente Scolastico
Strumenti	Sintesi del PdM Stato di avanzamento Risultati attesi e azioni previste
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Riunione staff (Iniziale, intermedia e finale)
Persone coinvolte	Tutti i collaboratori e il Dirigente Scolastico
Strumenti	Time line e stato di avanzamento

Considerazioni nate dalla condivisione

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web scuola	Tutta la comunità scolastica	Giugno 2018
Riunioni con collaboratori, Funzioni Strumentali e Responsabili di Dipartimento.	Figure di sistema	Maggio 2018
Consiglio d'Istituto	Docenti, genitori, alunni e personale Ata	Giugno 2018
Collegio dei Docenti	Docenti della scuola	Giugno 2018

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Giornale d'Istituto	Territorio	Giugno 2018
Circolari DS agli alunni e genitori	Alunni e genitori	Giugno 2018
Pubblicazione sul sito web	Tutta la comunità	Giugno 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
ARCANGELA SASSANO	Componente
TERESA DE PADOVA	Componente
MICHELANGELO DE LISI	Componente
ANTONIO TOSCO	Dirigente Scolastico
ANDREA D'AGOSTINO	Coordinatore del NAVI

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Nelle riunioni dei Consigli di Classe, del collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì

Se sì, da parte di chi?

INDIRE

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
